

Roberto M. Danese – Luigi Spina

Avviso di ricezione: benvenuti, classici

Siena, 22 agosto 2012

'Fortuna' della ricezione dell'antico

- Affermazione in ambito accademico
- Oggetto di ricerca
- Epigrafe didattica per corsi universitari
- Diffusione della disciplina in ambito internazionale

Processi di ricezione dell'antico

- Lavoro critico-filologico
- Lavoro esegetico
- Traduzione
- Riscrittura o imitazione
- Riuso per prodotti culturali originali

Come utilizzare la ricezione
dell'antico nella scuola?

Alcuni principi di base o punti fermi

1- studiare la ricezione dell'antico non
sostituisce per nulla lo studio delle lingue, delle
letterature, della storia e dell'arte del mondo
greco e romano

Alcuni principi di base o punti fermi

1- studiare la ricezione dell'antico **non**
sostituisce per nulla lo studio delle lingue, delle
letterature, della storia e dell'arte del mondo
greco e romano

Alcuni principi di base o punti fermi

2- la ricezione dell'antico non è un elemento secondario, da studiare quando si può o quando c'è tempo

Alcuni principi di base o punti fermi

2- la ricezione dell'antico **non è un elemento secondario**, da studiare quando si può o quando c'è tempo

Alcuni principi di base o punti fermi

3- lo studio della ricezione dell'antico deve essere inteso come studio comparativo, che rilevi antropologicamente le differenze tra la cultura classica e le culture che riutilizzano l'antichità

Alcuni principi di base o punti fermi

3- lo studio della ricezione dell'antico deve essere inteso come studio comparativo, che rilevi antropologicamente le differenze tra la cultura classica e le culture che riutilizzano l'antichità

Alcuni principi di base o punti fermi

4- questo tipo di approccio implica un ripensamento dei programmi e delle verifiche di ogni livello, che dovrebbero comportare un lavoro su testi campione concordati tra le varie discipline e, per quanto riguarda l'antichità, su testi fondanti, la cui lettura serva anche e soprattutto alla conoscenza del grande patrimonio culturale di Grecia e Roma

Alcuni principi di base o punti fermi

4- questo tipo di approccio implica **un ripensamento dei programmi e delle verifiche di ogni livello**, che dovrebbero comportare un lavoro su testi campione concordati tra le varie discipline e, per quanto riguarda l'antichità, su testi fondanti, la cui lettura serva anche e soprattutto alla conoscenza del grande patrimonio culturale di Grecia e Roma

Alcuni principi di base o punti fermi

5- è importante utilizzare, come appena detto, lo studio della ricezione per dare centralità e motivazione allo studio del latino e del greco, nonché della peculiarità delle culture che queste lingue rappresentano

Alcuni principi di base o punti fermi

5- è importante utilizzare, come appena detto, lo studio della ricezione **per dare centralità e motivazione allo studio del latino e del greco,** nonché della peculiarità delle culture che queste lingue rappresentano

Alcuni principi di base o punti fermi

6- è importante altresì utilizzare lo studio della ricezione per considerare in modo più attento di quanto finora non si faccia nella scuola la cultura contemporanea, non solo nelle sue espressioni *pop*, ma anche nelle sue manifestazioni più alte

Alcuni principi di base o punti fermi

6- è importante altresì utilizzare lo studio della ricezione per considerare in modo più attento di quanto finora non si faccia nella scuola **la cultura contemporanea**, non solo nelle sue espressioni *pop*, ma anche nelle sue manifestazioni più alte

Alcuni principi di base o punti fermi

7- Dare centralità nei programmi scolastici allo studio attento della cultura umanistica italiana tra la fine del XIV secolo e almeno per tutto il XV secolo

Alcuni principi di base o punti fermi

7- Dare centralità nei programmi scolastici allo studio attento della **cultura umanistica italiana** tra la fine del XIV secolo e almeno per tutto il XV secolo

parodia

“versi appositamente coniat, simili ad altri già noti” (Quintiliano, *Inst. or.* VI 3,98: [urbanitas] seu ficti notis versibus similes, quae παρωδία dicitur)

“parodé, nome che, assunto dai canti intonati ad imitazione di altri, viene per catacresi applicato anche all’imitazione di testi in versi e in prosa” (Quintiliano, *Inst. or.* IX 2.35: incipit esse quodam modo παρωδή, quod nomen ductum a canticis ad aliorum similitudinem modulatis abusive etiam in versificationis ac sermonum imitatione servatur)

Quadripertita ratio: adiectio, detractio, transmutatio, inmutatio (Quintiliano, *Inst. or.* I 5.38-41); Platone, *Cratilo* 432a εἴαν τι ἀφέλωμεν ἢ προσθῶμεν ἢ μεταθῶμέν τι.

- 1) individuare il 'testo' parodico;
- 2) individuare il modello (testo, orientamento culturale, mito ecc.)
- 3) studiarlo a fondo per cogliere il procedimento parodico;
- 4) studiare di nuovo il 'testo' di cui al punto 1 per cogliere tutti i tipi di trasformazione secondo le quattro operazioni e dunque avere un quadro dell'impatto culturale di tale ricezione 'verticale'.

1) La modalità narrativa

si può partire dalla individuazione platonica (*Repubblica* III 392d ss.) delle tre forme possibili della *diegesi*: a) *pura/semplice* (ἀπλῆ διηγήσει), cioè con poeta/narratore = voce parlante; b) *mimetica* (διὰ μιμήσεως γιγνομένη), cioè con voci dei personaggi/attori, senza mediazione del poeta/narratore; c) *mista* (δι' ἀμφοτέρων), con entrambe le modalità. Platone individua i generi corrispondenti: a) vari generi poetici; b) teatro; c) poesia epica.

2) La struttura narrativa

grande valore assegna la precettistica poetica e retorica antica alle scansioni del testo, inizio e fine innanzitutto. Anche in questo caso, un'analisi dei film e dei fumetti tratti dall'epica omerica o latina può individuare il ruolo degli incipit cinematografici e le corrispondenze o differenze dai modelli antichi, tenuto conto del rapporto 'intersemiotico' fra i testi.

<http://www.youtube.com/watch?v=WWOcDs5cwrM> (*La caduta di Troia*, di Giovanni Pastrone e Romano Luigi Borgnetto, Itala Film, Roma, 1911, muto)

<http://www.youtube.com/watch?v=Zs3DVCrrInA&feature=related> (*Troy*, di Wolfgang Petersen, USA, Australia, Germania, 2003/4)

<http://www.youtube.com/watch?v=NkWBza3s-HA> (*L'Odissea*, di Antonello Falqui, RAI, Il Quartetto Cetra, Biblioteca di Studio Uno, 1964)

3) L'indicibile.

in questo caso si tratta di individuare l'apporto dei nuovi linguaggi alle assenze o alle ellissi dei testi antichi. Il caso delle Sirene omeriche è esemplare. Come le si è raffigurate, a esempio, nel cinema e nei fumetti, rispetto a un testo che ne racconta solo la voce e ne allude la presenza?

Qualche titolo, di quelli 'pesanti':

Lorna Hardwick, Christopher Stray (eds.), *A Companion to Classical Receptions*, Blackwell, Oxford 2008.

Hervé Dumont, *L'antiquité au cinéma. Verités, légendes et manipulations*, Nouveau Monde, Paris - Cinémathique Suisse, Lausanne 2009.

Dunstan Lowe, Kim Shahabudin (eds.), *Classics for all. Reworking Antiquity in Mass Culture*, Cambridge Scholars, Newcastle upon Tyne 2009.

F. De Martino (a cura di), *Antichità & Pubblicità*, Kleos 21, Levante editore, Bari 2010.

George Kovacs, C.W. Marshall (eds.), *Classics and Comics*, Oxford University Press, Oxford 2011.

Seamus Heaney



Seamus Heaney

Premio Nobel per la Letteratura 1995

Premio Virgilio, Mantova 2011

Seamus Heaney

Live skulls, blind-eyed, balanced on
wild higgledy skeletons
scoured the land in 'forty-five,
wolfed the blighted root and died.

[...]

A people hungering from birth,
grubbing, like plants, in the bitch earth,
were grafted with a great sorrow.
Hope rotted like a marrow.

At a potato digging III

Seamus Heaney

Live skulls, blind-eyed, balanced on
wild higgledy skeletons
scoured the land in 'forty-five,
wolfed the blighted root and died.

[...]

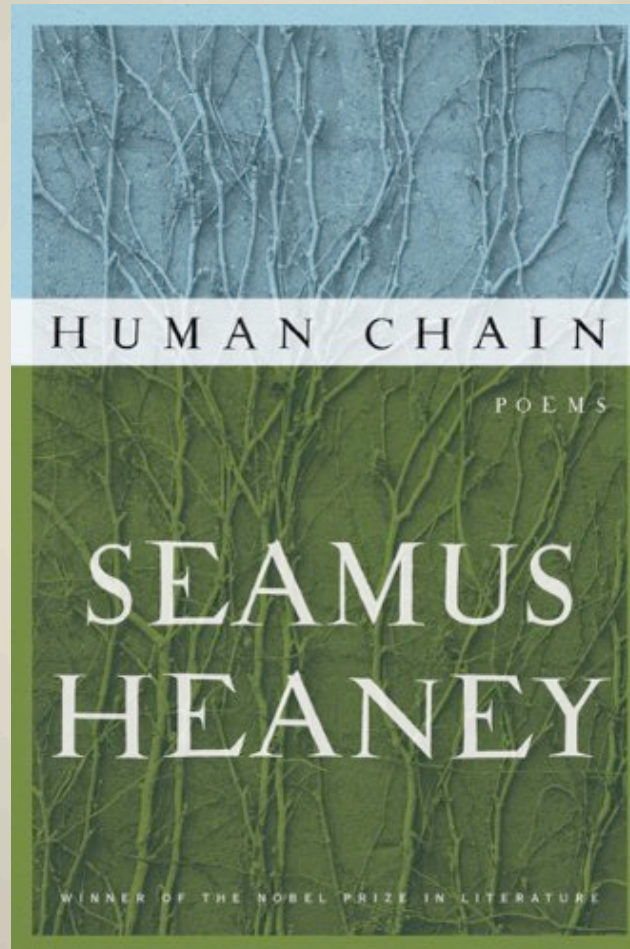
A people hungering from birth,
grubbing, like plants, in the bitch earth,
were grafted with a great sorrow.
Hope rotted like a marrow.

At a potato digging III

ergo aegre rastris terram rimantur, et ipsis
unguibus infodiunt fruges, montisque per
altos
contenta ceruice trahunt stridentia plaustra.
Georg. 3, 534-36

si quis
castella in tumulis et lapidis arua Timai
nunc quoque post tanto uideat, desertaque
regna
pastorum et longe saltus lateque uacantis.
Georg. 3, 474-77

Seamus Heaney, *Human Chain* 2011



Greek Street

P. Milligan-D. Gianfelice 2010



Cabiria
G. Pastrone 1914



Scipione l'Africano
C. Gallone 1937

